

Sottoscritto ieri tra la Regione e gli enti capofila l'Accordo di programmazione negoziata sui Progetti integrati per lo sviluppo locale

Piovono 87 milioni su diciotto Comuni

L'appello dell'assessore **Giacomo Mancini** ai sindaci: «Lavorate bene e in tempi rapidi»

Pino Toscano

Piovono milioni sulle amministrazioni del territorio reggino. Esattamente 83. Che corrispondono all'ammontare dei diciotto Progetti integrati per lo sviluppo locale ammessi a finanziamento sui trenta presentati. Il via libera alla realizzazione dei Pisl è stato dato ufficialmente ieri pomeriggio, nella sala "Giuditta Levato" di Palazzo Campanella, con la sigla dell'Accordo di programmazione negoziata tra la Regione, rappresentata dall'assessore al Bilancio e alla programmazione comunitaria **Giacomo Mancini**, e i Comuni capofila.

Attraverso questa firma tutti i progetti del partenariato di progetto assumono congiuntamente precisi obblighi stabiliti dai tredici articoli di cui l'atto si compone rispetto all'utilizzo dei fondi europei, stanziati dall'amministrazione regionale, e alla realizzazione degli interventi.

All'importante appuntamento nella sede del Consiglio regionale hanno preso parte, con Mancini, il consigliere regionale Candeloro Imbalzano, presidente della seconda Commissione "Bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero"; il responsabile regionale del procedimento Luigi Zinno; il dirigente del Dipartimento programmazione nazionale e comunitaria, Tommaso Calabrò e gli amministratori firmatari dell'Ente Provincia di Reggio Calabria e dei comuni di Ardore, Bagnara (capofila di 2 Pisl), Bianco (presente ma firmerà nei prossimi giorni), Bova, Cardeto, Caulonia, Galatro, Gerace (capofila di 2 Pisl), Gioiosa Ionica, Santo Stefano in Aspromonte, Scilla, Stilo, Varapodio e del Consorzio Locride Ambiente.

«Da oggi si può partire con la realizzazione di opere e servizi di tutte le progettualità finanziate», ha affermato l'assessore Mancini. «E quindi disco verde per i 42 milioni di euro per una nuova e migliore offerta turistica proposte dai capofila Bagnara Calabria, Gerace, Santo Stefano in Aspromonte e il Consorzio Locride Ambiente: per gli interventi per i sistemi produttivi che hanno come capofila la Provincia e Bagnara per il valore complessivo di 20 milioni di euro; per gli 8,5 milioni di euro per la mobilità sulle progettualità previste dalla Provincia e Gioiosa Ionica.

Sì: uò immediatamente arti

re - ha aggiunto l'assessore rivolgendosi agli amministratori locali - anche nella realizzazione delle idee progettuali definite da Bianco, Galatro, Varapodio, Cardeto e Gerace e dai loro partner per il miglioramento della qualità della vita e che valgono 7,5 milioni di euro e per quelle per la valorizzazione dei borghi di eccellenza per un valore di 5,2 milioni di euro di Caulonia, Stilo, Scilla, Ardore, Bova. È evidente a tutti che questa è una firma importante - ha concluso Mancini - e una data da ricordare con un circoletto rosso. Per parte mia un unico appello: lavorate bene e in tempi rapidi».

In particolare sono due le scadenze stabilite dal cronoprogramma che dovranno essere rispettate: entro il 31 dicembre del 2013 è necessario fare impegni di spesa giuridicamente vincolanti; e i lavori effettivi dovranno terminare entro il 31 dicembre 2015.

Dopo l'intervento dell'assessore, sottolineato da un lungo applauso (le buone notizie sono sempre benvenute, specie con questi chiari di luna...), la riunione si è sviluppata, tra larghi sorrisi e strette di mano, con un veloce avvicinarsi di sindaci che hanno svolto le loro considerazioni sui progetti di rispettiva pertinenza e assicurato il massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Non sono mancate, tuttavia, alcune raccomandazioni da parte dei primi cittadini, tendenti soprattutto, come ha detto Roberto Vizzari, a proseguire il concerto con l'istituzione regionale lungo tutto il percorso delle opere. Mentre, da parte sua, il sindaco di Gerace, Giuseppe Varacalli, ha chiesto all'assessore di approfondire la possibilità di recuperare alcuni Comuni i cui progetti, pur dichiarati ammissibili, non sono stati ammessi a finanziamento.

Il campo degli interventi varia dalla mobilità intercomunale (Provincia di Reggio e Gioiosa Ionica) alla qualità della vita (Bianco, Galatro, Varapodio, Cardeto e Gerace), dai sistemi turistici (Gerace, Reggio, Santo Stefano in Aspromonte, Consorzio Locride Ambiente) ai sistemi produttivi (Provincia di Reggio, Bagnara) e ai borghi d'eccellenza (Caulonia, Stilo, Scilla, Ardore e Bova).

Adesso, come ha esortato Mancini, bisogna mettersi sotto e lavorare. Seriatamente. ◀

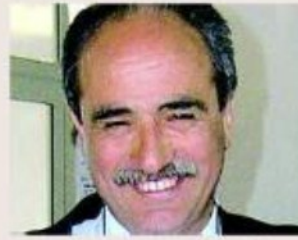


Hanno detto



«È auspicabile che questo concerto tra Comuni e Regione continui pure in corso d'opera».

Roberto Vizzari
SINDACO



«La Regione valuti la possibilità di ammettere a finanziamento alcuni comuni esclusi».

Giuseppe Varacalli
SINDACO



Il consigliere regionale Candeloro Imbazzano e l'assessore al Bilancio e alla programmazione comunitaria Giacomo Mancini

Entro il 31 dicembre 2013 gli impegni di spesa giuridicamente vincolanti; fine lavori entro dicembre 2015